

SAN SILVESTRO franco-grossolana, fase idromorfa SSV2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Aree ricoperte da deposizioni fluviali, essenzialmente Po, debolmente pedogenizzate. Le morfologie del paesaggio originario sono state anche in questo caso cancellate dalle sistemazioni per le camera di risaia. Fra Fontanetto, Palazzolo e Trino si registra la discesa della risicoltura quasi fino alle rive del Po, purtroppo insediandosi su sabbie, che, ancora più rapidamente, tendono a decarbonatarsi per opera delle acque di percolazione. Si segnala inoltre l'influenza, sull'idrologia dei suoli della zona, da parte del grande argine costruito per proteggere Palazzolo.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Il suolo SAN SILVESTRO in fase idromorfa è caratterizzato da una profondità utile di poco inferiore al metro per la presenza di orizzonti molto ridotti dall'influenza della falda superficiale. Il profilo è anch'esso interessato da fenomeni redox, indotti dalla percolazione idrica per l'uso a risaia in sommersione. In questo caso i fenomeni di idromorfia sono più marcati. La tessitura franco-sabbiosa e la permeabilità elevata permettono comunque al suolo di drenare l'acqua, anche se vi è qualche problema di ristagno. Le falde però sono sempre a rischio e vi possono passare facilmente fertilizzanti e pesticidi.

Profilo: Il topsoil si presenta di colore bruno-grigiastro e bruno olivastro chiaro nel caso del profilo rappresentativo coltivato a mais, nel caso dei suoli coltivati a risaia si rinviene la solita colorazione grigio (ferro allo stato ridotto) dovuta all'ambiente in sommersione. Reazione debolmente calcarea. Il subsoil, di colore bruno olivastro con numerose figure redox, screziature e masse, ha tessitura franca, reazione non calcarea. Al di sotto del Bw, sui 90 cm circa, è presente l'orizzonte C, di colore grigio olivastro e tessitura sabbiosa.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluventic Haplustept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: VERC0333

Localizzazione: FONTANETTO-STRADA VICINALE ANTICA TORINO-CASALE

Pendenza: 1°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Risaia

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 30 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); colore subordinato grigio brunastro chiaro (2,5Y 6/2); tipo colore variegato; screziature 20 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore grigio (2,5Y 6/1), secondarie di colore rosso giallastro (5YR 5/6); tessitura franco sabbiosa; scheletro 3 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 40 mm, leggermente alterato; struttura di grado a zolle; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo. Orizzonte Ap2 : 30 - 50 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); colore subordinato grigio brunastro chiaro (2,5Y 6/2); tipo colore variegato; screziature 15 %, con dimensioni medie di 7 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno (7,5YR 5/4), secondarie di colore bruno rossastro (5YR 4/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 20 mm, leggermente alterato; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 3 %, 2 mm, presenti nella matrice.

Orizzonte Bwg1 : 50 - 60 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); colore subordinato bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); tipo colore variegato; screziature 25 %, con dimensioni medie di 8 mm, con limite chiaro, dominanti di colore grigio olivastro chiaro (5Y 6/2), secondarie di colore grigio (5Y 6/1), altre screziature di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 6 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 25 mm e diametro massimo di 45 mm, leggermente alterato; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 5 %, 3 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie : ponti di argilla (tra i granuli di sabbia) 2 %, presenti n.i.

Orizzonte Bwg2 : 60 - 70 cm; umido; colore verde grigiastro molto scuro (1 FOR GLEY 6/2); tipo colore ridotto; screziature 30 %, con dimensioni medie di 14 mm, con limite chiaro, dominanti di colore verde grigiastro molto scuro (1 FOR GLEY 6/1), secondarie di colore bruno giallastro (10YR 5/4), altre screziature di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tessitura franca; scheletro 4 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 30 mm, leggermente alterato; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; pellicole primarie : ponti di argilla (tra i granuli di sabbia) 2 %, presenti n.i.

Orizzonte Cg : 70 - 80 cm; bagnato; colore verde grigiastro molto scuro (1 FOR GLEY 6/2); colore subordinato grigio verdastro (1 FOR GLEY 6/3); tipo colore ridotto; tessitura sabbiosa; scheletro 45 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 25 mm, leggermente alterato; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; pellicole primarie orientate per pressione 2 %, presenti n.i.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap1	Ap2	Bwg1	Bwg2	Cg
pH in H2O	8.0	7.8	7.5	7.3	6.1
Sabbia grossolana %	34.1	44.1	38.1	22.7	30.1
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	10.4	9.0	10.7	12.8	11.6
Argilla %	8.5	9.1	9.2	9.5	9.6
CaCO3 %	.3	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.19	0.14	0.18	0.12	0.12
N %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	0.33	0.24	0.31	0.21	0.21
C.S.C. meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico e orizzonte cambico (Bw) composto da sabbie alterate e decarbonatate per lisciviazione e caratterizzato da idromorfia con figure redox (screziature e masse di Fe e Mn).

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ap-AB-Bw-Cg.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dal nome della frazione in cui si è individuata la serie per la prima volta.

Note

Sarebbe opportuno individuare un profilo rappresentativo in un'area meno disturbata dall'azione antropica.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ridotta per la presenza di caratteri di idromorfia

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

Capacità in acqua disponibile (AWC)

160 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Buona

Non sono disponibili analisi

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Si verificano condizioni diverse per l'alterazione a seconda se l'uso è a risaia (vedi fase tipica) oppure a mais, nel qual caso vi sono aspetti di minore impatto per l'evoluzione del profilo.

Cenni sulla gestione di suoli:

Si tratta di suoli relativamente versatili nell'utilizzo agrario. La reintegrazione della sostanza organica e l'attenzione per le possibili dinamiche di inquinamento delle acque superficiali e profonde sono i due aspetti più importanti da tenere in considerazione per la gestione agronomica e ambientale di queste terre. Nel caso di un utilizzo a mais si consiglia la rotazione con altri cereali (orzo) e le leguminose per reintegrare la fertilità. Sono ottimi suoli per l'arboricoltura da legno con specie di pregio.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato